



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del reg. - Data 12 aprile 2019

Oggetto : "Approvazione Regolamento comunale per l'Adozione del Verde Pubblico".

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **aprile** alle ore **18:30** e seguenti, nella sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, in convocazione ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale :

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
1. Calderone Pier Paolo Tindaro		X	9. Lombardo Elisabetta	X	
2. D'Amico Angela	X		10. Alibrando Antonio	X	
3. Mirabile Maria Catena	X		11. Ispoto Maria		X
4. Cannuni Pietro	X		12. Pandolfo Santo	X	
5. Merulla Benedetto	X				
6. Maio Nicolina Grazia	X				
7. Rizzo Francesco	X				
8. Coppolino Miriam	X				
Assegnati n. 12	In carica 12		Assenti n. 02	Presenti n. 10	

- Risultato legale, ai sensi dell'art. 21 comma 23° del vigente Statuto Comunale, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la dott.ssa Mirabile Maria Catena, nella sua qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta;
- Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri : Rizzo Francesco, Coppolino Miriam e Alibrando Antonio;
- Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Vincenza Cicero;
- E' presente il Sindaco avv. Matteo Sciotto;

Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 5 dell'o.d.g. avente ad oggetto :
"Approvazione Regolamento comunale per l'adozione del verde pubblico".

Riferisce che sulla proposta in argomento è stato presentato un emendamento da parte dei Consiglieri Lombardo, Alibrando e Pandolfo di cui dà lettura.

L'emendamento ha riportato parere tecnico motivato "non favorevole" e parere contabile favorevole non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Interviene il Consigliere Alibrando che ritiene carente il regolamento.

Il vice Sindaco spiega che il regolamento edilizio prevede che chi vuole in concessione un'area deve presentare apposita istanza e sarà l'ufficio di volta in volta a valutarla.

Il Presidente a questo punto, esauritosi il dibattito, sottopone a votazione l'emendamento che viene respinto con 7 voti contrari e n.3 favorevoli (Lombardo, Alibrando e Pandolfo).

Si passa, quindi alla votazione della proposta di approvazione del regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione il cui oggetto è trascritto nel documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge del 03.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i della legge 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 della legge 23.12.2000 n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso :

Il Responsabile del Settore III, per la regolarità tecnica, parere Favorevole

Il Responsabile del Settore II, per la regolarità contabile, parere Favorevole

Visto l'emendamento proposto dai Consiglieri Lombardo, Alibrando e Pandolfo, corredato dai prescritti pareri;

Visto l'esito della votazione dell'emendamento così come proclamato dal Presidente;

Uditi integralmente i contenuti nel refert di registrazione e costituenti oggetto di trascrizione integrale nel verbale che sarà sottoposto all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il T.U.E.L. approvato con d. lgs n. 267/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 3 contrari (Lombardo, Alibrando, Pandolfo) espressi nelle forme di procedura da n. 10 Consiglieri presenti su n. 12 assegnati ed in carica,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto : "Approvazione Regolamento comunale per l'Adozione del Verde Pubblico";

Di approvare il Regolamento comunale per l'Adozione del Verde Pubblico, composto da n. 14 articoli e dalla modulistica relativa, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento vengono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari in materia.



PROT. N. 4366
del 11/04/2019
Pr. 14, 25

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA

OGGETTO: Emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale
"Approvazione regolamento comunale per l'adozione del verde pubblico"

In riferimento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di "Approvazione del regolamento comunale per l'adozione del verde pubblico" (punto 5 all'ordine del giorno del C. C. del 12/04/2019), i sottoscritti consiglieri comunali gruppo consiliare "Sempre Viva",

PROPONGONO

al Consiglio Comunale il seguente emendamento:

Sostituire il comma 2 dell'Art. 10:

"Il numero dei cartelli e le dimensioni di questi saranno determinati dall'ufficio tecnico comunale proporzionalmente all'estensione ed in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata"

Con:

"Le dimensioni massime dei cartelli dovranno essere pari a cm. 60x40 ed il numero totale non dovrà superare 1 unità ogni mq. 30,00 di area a verde assegnata"

Santa Lucia del Mela, 11/04/2019

I Consiglieri comunali

Elisabetta Lombardo

Antonio Alibrando

Santo Pandolfo



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

SETTORE III - TECNICO

Prot. n. 4998/9&h7cc

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

E, p.c.,

Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
SEDE

OGGETTO: Parere tecnico su emendamento prot. n. 4966 del 11/04/2019.

In riscontro alla nota prot. n. 4966 del 11/04/2019 con la quale è stato trasmesso, per il parere di competenza, l'emendamento sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto "Approvazione regolamento comunale per l'adozione del verde pubblico", presentato dal gruppo consiliare "Sempre Viva", si esprime parere tecnico NON FAVOREVOLE in quanto le previsioni in esso contenute limitano il controllo del territorio, sotto l'aspetto del decoro urbano e della conformità all'art. 71 del Regolamento Edilizio, da parte di questo Settore Tecnico e nel caso di aree di notevole estensione lasciano piena discrezionalità all'assegnatario dell'area sul numero di cartelli da installare.

Santa Lucia del Mela, 12/04/2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
Letterio Lipari





**COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
SETTORE II- SERVIZI FINANZIARI**

Prot. n. 4980

li 12/04/19

Al Presidente del Consiglio Comunale – Sede-

Oggetto : Emendamento alla proposta di deliberazione C.C. “ Approvazione regolamento comunale per l'adozione del verde pubblico” - Parere Contabile –

Il Responsabile del Settore II- Servizi Finanziari

VISTA la proposta di C.C. “ Approvazione regolamento comunale per l'adozione del verde pubblico” ;

VISTO l'emendamento presentato dai Consiglieri Comunali del gruppo Sempre Viva , assunto al prot. n. 4966 del 11/04/2019;

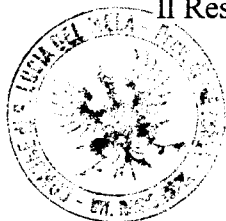
VISTO il parere del Responsabile del Settore III- Tecnico

ESPRIME

Parere favorevole precisando che l'emendamento sopracitato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli artt. 49 , comma 1, e 147 bis comma 1 del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Resp. Settore II- Servizi Finanziari

(Rag. Elisa Famà)





COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
Città Metropolitana di MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE III TECNICO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DEL VERDE PUBBLICO.

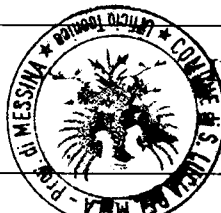
Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: " su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ".

Sulla Proposta di Deliberazione e sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

Data, 26/03/2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3°
Ing. Letterio Lipari

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE

Attestandone la copertura finanziaria.

SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA
—	—
€.	€.

Data 26/03/19

IL RESPONSABILE

DATA DELLA SEDUTA

12-04-19

Decisione del Consiglio Comunale

approvata

IL VERBALIZZANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Vincenza CICERO)

DELIBERAZIONE
NUMERO

26

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DEL VERDE PUBBLICO.

IL SINDACO

Premesso che l'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che il verde pubblico appartiene alla collettività e che il suo mantenimento rappresenta attività di pubblico interesse, intende affidare in adozione a soggetti privati le aree a verde del territorio comunale;

Considerato che tale iniziativa mira, oltre alla cura e manutenzione delle succitate aree, a sensibilizzare i cittadini, le imprese e le associazioni sulle tematiche di tutela e salvaguardia del territorio, stimolando e accrescendo il senso di appartenenza;

Ritenuto necessario di dover disciplinare compiutamente, con apposito regolamento, i rapporti tra l'Ente e i soggetti richiedenti l'adozione del verde pubblico, individuando nel contempo le aree, i soggetti e gli interventi ammessi, nonché gli eventuali oneri e obblighi a carico dei soggetti adottandi;

Visto l'allegato Regolamento Comunale per l'adozione del verde pubblico, composto da n. 14 articoli e dalla modulistica relativa, che con il presente atto si intende approvare;

Visto il parere favorevole emesso dal Responsabile del Settore III Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole emesso dal Responsabile del Settore II Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto O.R.AA.EE.LL. siccome tuttora vigente;

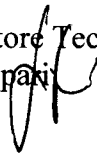
PROPONE

APPROVARE il Regolamento comunale per l'adozione del verde pubblico, composto da n. 14 articoli e dalla modulistica relativa, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento vengono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari in materia.

Santa Lucia del Mela, 26/03/2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Letterio Lipari



Il Sindaco Proponente
Avv. Matteo Sciotto



REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL VERDE PUBBLICO

ARTICOLO 1 – PRINCIPI GENERALI

Il presente regolamento fissa le linee guida che indicano le direttive per l'affidamento in adozione e relativa manutenzione, a soggetti privati, di aree verdi, con lo scopo di conservare ed incrementare il verde pubblico. L'area verde in adozione conserva le funzioni di uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 5 (soggetti ammessi).

L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di spazi e aree verdi pubbliche e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 3 - OGGETTO E DISCIPLINA

Oggetto del presente Regolamento è l'adozione da parte dei soggetti individuati al successivo art. 5, di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenerle e conservarle e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a rispettare quanto previsto dal successivo art. 8.

L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

ARTICOLO 4 - AREE AMMESSE

Ai fini dell'adozione, per aree a verde pubblico si intendono tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale (es. parchi, giardini, aree attrezzate, rotatorie, aiuole, fioriere, vasi fioriti, ecc.), elencate ed individuate nell'elenco redatto annualmente dagli uffici comunali.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI AMMESSI

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a) privati cittadini anche associati fra di loro;
- b) organizzazioni di volontariato;
- c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- d) parrocchie ed enti religiosi;
- e) soggetti giuridici ed operatori commerciali.

I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 6 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate si possono distinguere in:

- a) manutenzione ordinaria e cura dell'area assegnata, con particolare attenzione alla sistemazione, all'ordine e alla pulizia, senza alterarne il perimetro e la fisionomia; tale manutenzione ordinaria potrà comprendere: tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione

da definire di concerto con il competente ufficio tecnico comunale in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;

- b) la riconversione e manutenzione, ovvero una nuova progettazione dell'area con l'allocatione di fiori, alberi, arbusti e siepi, il tutto nel rispetto della normativa vigente e con le modalità stabilite di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

ARTICOLO 7 - RICHIESTA DI ADOZIONE

La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Comune di Santa Lucia del Mela, secondo l'allegato schema di richiesta all'uopo predisposta dagli uffici, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente.

L'assegnazione in adozione, previa valutazione della congruità dell'iniziativa in rispondenza alle finalità del presente Regolamento, verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- ordine temporale di presentazione delle domande;
- completezza della documentazione;
- qualità del progetto.

Esaminata la richiesta di adozione, corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, previa specifica istruttoria, determina l'assegnazione in adozione dell'area verde.

La richiesta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

- a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
- rilievo fotografico stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, sottoscritta dal soggetto adottante.

Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione.

- b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione, ovvero una nuova progettazione, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
- rilievo dello stato dell'area completo delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante, specificando le specie botaniche da mettere a dimora;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, sottoscritta dal soggetto adottante.

Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale esistente, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione Comunale di volta in volta si riserva di determinare.

L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità, anche nel rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 8 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 6; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere proposta al Comune e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

È vietata qualsiasi attività che contrasti con il normale utilizzo dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa.

È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 6.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune, onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario da parte dell'Ente e/o di collocazione di arredi. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale.

ARTICOLO 9 – CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale, per mezzo di propri incaricati, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata e, qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento, può richiedere, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione.

Nel caso di reiterate richieste da parte del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, l'Ente può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

ARTICOLO 10 – SPONSORIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE DELL'AREA

L'Amministrazione Comunale concede di collocare nell'area verde assegnata uno o più cartelli, recanti la dicitura: "La manutenzione di quest'area/questo spazio/quest'angolo è effettuata a cura di (nominativo del soggetto privato)", come da bozza approvata dal Responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Il numero dei cartelli e le dimensioni di questi saranno determinati dall'ufficio tecnico comunale proporzionalmente all'estensione ed in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata.

ARTICOLO 11 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottate.

ARTICOLO 12 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune almeno 30 giorni prima della scadenza.

Il Comune si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 90 giorni. In caso di rinuncia, da comunicare per iscritto, da parte di un soggetto assegnatario, intervenuta prima della scadenza, il Comune potrà procedere a nuova assegnazione, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizi per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi, non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Al cessare del periodo di adozione, l'area deve essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. Nel caso risulti lo stato di degrado e/o di incuria, il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILITÀ

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione.

Il soggetto adottante si assume ogni responsabilità, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 6.

Per la gestione di aree di grandi dimensioni (parchi e giardini), ad insindacabile giudizio dell'ufficio tecnico comunale, potrà essere richiesta idonea copertura assicurativa al soggetto adottante per la responsabilità verso terzi.

ARTICOLO 14- ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

OGGETTO: Richiesta di adozione di aree verdi del Comune.

Il sottoscritto _____, nato a _____ () il
_____ e residente a _____ () in via
_____ n. _____, Codice Fiscale: _____, Partita IVA:
_____, in qualità di referente

CHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in viale/via/Piazza _____

della estensione di mq. _____ per il periodo dal _____ al _____ per interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

A tal fine,

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche approvato con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Si impegna inoltre a:

- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dagli Uffici comunali;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 7 del Regolamento.

_____,
LUOGO

DATA

FIRMA

Il Presidente
dott.ssa Maria Catena Mirabile

Maria Catena Mirabile

Il Consigliere Anziano
sig.ra Angela D'Amico

Angela D'Amico

Il Segretario Comunale
dott.ssa Vincenza Cicero

Vincenza Cicero

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line, dal 13/04/2019 al 04/05/2019 con il n. 698 del registro pubblicazioni. Li, _____

Il Responsabile del procedimento
Nunzia Maimone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Resp.le del procedimento, che la presente deliberazione n. 26 del 12/04/2019 è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal 13/04/2019 al 04/05/2019 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e /o osservazioni.

Li, _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Vincenza Cicero

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:



il giorno _____, perché decorsi di 10 giorni dalla pubblicazione, senza che siano stati sollevati rilievi, ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.



il giorno _____, perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

Li, _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Vincenza Cicero

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Li, _____

Il Responsabile
